



# COMUNE DI AUGUSTA

Provincia di Siracusa

N. 39 del Reg.

Data della deliberazione 15/07/2016

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

Scarichi fognari di Augusta. Prospettive.

L'anno duemila SEMI il giorno QUINDICI del mese di LUGLIO alle ore 19,30 e segg. nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, sita in Augusta, Via Roma, a seguito di regolari avvisi, notificati per il tramite del messo comunale al domicilio di ciascun Consigliere, con la presidenza del Sig. Lucia Fichera, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Alberto D'Arrigo.

Risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI |                               | Presenti | Assenti | CONSIGLIERI |                    | Presenti | Assenti |
|-------------|-------------------------------|----------|---------|-------------|--------------------|----------|---------|
| 1           | AVIELLO SALVATORE             |          | o       | 16          | MAURO GIUSEPPA     | e        |         |
| 2           | BENEVENTANO DEL BOSCO ALFREDO | b        |         | 17          | MELI VITTORIO      | s        |         |
| 3           | BLANCO SALVATORE              | o        |         | 18          | NICIFORO MARCO     | e        |         |
| 4           | CANIGIULA VINCENZO            | o        |         | 19          | PARATORE TEODORO   |          | o       |
| 5           | CARIUSO MAURO                 | o        |         | 20          | PASQUA ANGELO      | o        |         |
| 6           | CASOLE G. ACOMO               | o        |         | 21          | PATTI GIOVANNI     | p        |         |
| 7           | CASUCCIO ROBERTO              |          | e       | 22          | RANNO LETIZIA      | s        |         |
| 8           | DANIELI SILVANA               | o        |         | 23          | RUSSO MARILENA     | o        |         |
| 9           | DI MARE GIUSEPPE              | o        |         | 24          | SAURO IRENE        | s        |         |
| 10          | DIMACRO GIUSEPPE              |          | o       | 25          | SETTIPANI NILO     | o        |         |
| 11          | ERRANTE SALVATORE             | a        |         | 26          | TORIELLO MANUELA   |          | o       |
| 12          | ESPOSITO ORAZIO               | o        |         | 27          | TRIBERIO GIANCARLO | o        |         |
| 13          | FICHERA LUCIA                 | o        |         | 28          | TRIBULATO BIAGIO   | o        |         |
| 14          | LISITANO FRANCESCO            | o        |         | 29          | TRINGALI FRANCESCA | s        |         |
| 15          | MARTURANA SARAH               | e        |         | 30          | TRIPOLI ALESSANDRO |          | o       |

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- o Di approvare la proposta entro riportata, corredata dai pareri di legge.
  - o Di non approvare la proposta entro riportata.
  - o Dichiarare di approvare la proposta entro riportata, con emendamenti.
  - o Dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, con successiva separata votazione all'unanimità.
- Comè risulta dal verbale di seduta allegato

PROPONENTE \_\_\_\_\_

REGISTRO PROPOSTE DEL \_\_\_\_\_ SETTORE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

OGGETTO:

Scarichi fognari di Augusta. Prospettive.



L'anno duemilasedici, il giorno quindici del mese di luglio, alle ore 19.25, nell'Aula Consiliare di Palazzo San Biagio, si è riunito il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Comunale, Consigliere Lucia Fichera.

Il Presidente procede all'appello nominale:

Aviello Salvatore assente,  
Beneventano del Bosco Alfredo presente,  
Blanco Salvatore presente,  
Canigiula Vincenzo presente,  
Caruso Mauro presente,  
Casole Giacomo presente,  
Casuccio Roberto assente,  
Danieli Silvana presente,  
Di Mare Giuseppe presente,  
Di Mauro Giuseppe assente,  
Errante Salvatore presente,  
Esposito Oratio presente,  
Fichera Lucia presente,  
Lisitano Francesco presente,  
Marturana Sarah presente,  
Mauro Giuseppa presente,  
Meli Vittorio presente,  
Niciforo Marco presente,  
Paratore Teodoro assente,  
Pasqua Angelo presente,  
Patti Giovanni presente,  
Ranno Letizia presente,  
Russo Marilena presente,  
Sauro Irene presente,  
Settipani Nilo presente,  
Toriello Manuela assente,  
Triberio Giancarlo presente,  
Tribulato Biagio presente,  
Tringali Francesca presente,  
Tripoli Alessandro assente.

Alle ore 19.28 entra in aula il Consigliere Casuccio, il numero dei presenti è di 25.

Verificata la presenza del numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Settipani: buonasera a tutti, volevo chiedere che fine aveva fatto la mia richiesta di Commissione protocollata il 9 marzo numero protocollo 14.

Presidente: non è attinente alla discussione di oggi né possiamo parlare all'ufficio di Presidenza, non so se lei ha ricevuto una mia nota di risposta, controlli la pec. Ringrazio gli intervenuti a questo monotematico che è molto sentito da tutta la cittadinanza in quanto si tratterà della mancata depurazione delle acque reflue, che è sotto gli occhi tutti, crea dei danni e disagi non di poco conto a tutta la popolazione, quando ho fatto l'invito mi sono permesso di allegare una breve lettera d'accompagnamento. Il Presidente ne dà lettura e passa la parola all'Onorevole Marziano che ha chiesto di intervenire in quanto dovrà poi allontanarsi.

On. Marziano: grazie dell'invito, come voi sapete, io non sono l'Assessore al ramo ma essendo l'Assessora del territorio, ho ritenuto opportuno, per un atto di riguardo istituzionale, di partecipare a questo Consiglio Comunale monotematico, avendo acquisito dall'assessore al ramo le informazioni che penso siano utili al Consiglio Comunale per potere andare avanti nell'iter, per arrivare a realizzare l'opera che la città attende da tanti anni, mi limiterò quindi a darvi le informazioni sullo stato dell'arte, sapendo che ho avuto notizia che sarà presentato un documento finale un ordine del giorno o quant'altro, se alla luce di quello che voi nella vostra autonomia, riterrete di adottare di approvare sarà necessario fare un incontro con l'Assessora. Contrafatto, mi farò carico di trasferire la vostra richiesta all'assessore al ramo e quindi di realizzarla o ad



Augusta o a Palermo l'incontro per avere poi contezza dello stato dell'arte. Come stanno comunque le cose, per le quali c'è una piccola ma importante novità, che ci consente di sbloccare l'iter come voi sapete, dopo il fallimento della Sai 8, con la nomina dell'assessore Contrafatto a Commissario del settore della gestione della depurazione, sono state caricate in capo all'assessorato, le circa 93 opere per le quali la Sicilia è in infrazione comunitaria, una parte di queste opere riguardano quelle che si dovevano realizzare nel Comune di Augusta, alla luce della verifica della progettazione, trasferita da SAI 8 alla gestione commissariale e, si è rilevato che solo uno di quei progetti è realizzabile per l'eliminazione dell'infrazione comunitaria, per la quale vengono erogate le somme dalla delibera CIPE, ed è la realizzazione della condotta cosiddetta centro verso il depuratore quindi il depuratore è la condotta centro da avviare verso il depuratore, questa opera però non è immediatamente realizzabile con queste caratteristiche perché dovrebbe utilizzare una condotta già realizzata, che però ha ricevuto nel tempo un collaudo negativo, nel senso che quando si è trattato di collaudare quest'opera realizzata negli anni precedenti, il collaudo dell'opera è stato negativo, l'opera non ha ricevuto il parere positivo per il collaudo, quindi c'è l'esigenza di potere verificare la sua compatibilità con l'opera progettuale che Sai otto ha consegnato alla gestione commissariale. Ripeto di tutte le opere quella realizzabile è il depuratore e il collegamento con la zona centro, mentre le altre sono come dire a cascata, cioè Brucoli, quelle che fanno parte del progetto generale originario, allora peraltro per realizzare questa opera ci sarebbe la disponibilità di una parte delle risorse. Complessivamente l'opera se si dovesse realizzare ex novo comporterebbe una spesa di 54 milioni di euro, ce ne sono trentasette milioni di euro assegnati dalla delibera della delibera CIPE, perché ove si possa utilizzare la condotta già esistente, quelle somme sono sufficienti per realizzare quel progetto. Qual è il problema per potere verificare la compatibilità della condotta esistente con il progetto del realizzare, c'è bisogno di una attività ispettiva, cioè al di là del collaudo negativo, c'è da fare un'azione ispettiva per verificare la compatibilità e l'adattabilità, per fare questo è necessario fare un appalto di lavori di verifica e di ispezione che l'Assessorato regionale si era premurato di fare. Purtroppo per noi, fino a quindici giorni fa, siccome queste somme di cui si parla non sono mai state versate nelle casse dell'assessorato, perché sono nella disponibilità ma non nell'assessorato, quindi pure essendoci la competenza, nel senso che c'è la disponibilità delle somme, non c'era la disponibilità di cassa, allora si è fatta una modifica alla legge nazionale che consente di potere fare anticipazioni e di utilizzare le somme attraverso la competenza, anche se non ci sono nella cassa, cioè tu puoi fare l'appalto sapendo che hai quelle somme, fai l'appalto e quando lo hai fatto ti vengono attribuite quelle somme, alla luce di questa modifica importante che è avvenuta nella legge nazionale, l'Assessore potrà avviare le procedure per l'appalto per fare la ispezione dell'attuale opera, dell'attuale condotta realizzata, e potere stabilire se per quanto riguarda, l'unica delle opere salvabile diciamo recuperabili della vecchia progettazione, si deve procedere utilizzando questa condotta già esistente o meno. Fatta questa ispezione si potrà procedere. E' chiaro che se questa opera non dovesse essere assolutamente utilizzabile, ci sarà un problema di incremento della disponibilità finanziaria per realizzare il depuratore e condotta centro, però di questo problema ci occuperemo una volta che si sa se quel tratto di condotta è utilizzabile o meno. L'Assessore che ho visto stamattina perché era in tribunale a Siracusa, mi ha garantito che appena arriva la comunicazione sulla applicabilità della norma che consente di fare l'appalto per l'ispezione, solo con la disponibilità della competenza e non della Cassa, procederà all'appalto che diciamo è l'inizio del percorso di realizzazione di quel pezzo di progettazione pregressa che, prevede realizzazione del depuratore collegamento a zona centro. Per tutto il resto come sapete c'è un problema di riprogettazione, del quale quando vi incontrerete con l'assessore, potrete discutere perché è chiaro che adesso c'è un problema di riprogettazione, c'è l'esigenza che il Comune controlli la compatibilità di questi progetti con le sue esigenze, ma è una tappa diretta e successiva rispetto a quella ormai realizzabile che riguarda l'appalto per il depuratore per la condotta centro, per la quale ci sono le risorse o totali, ove si possa utilizzare quella condotta o parziali, intanto per realizzare le due opere previste in progettazione e poi nel frattempo trovare le risorse, perché come potete capire, c'è una dotazione finanziaria ma ci sono 93 opere da realizzare non solo quelle di Augusta, quindi c'è questa trattativa con lo Stato, perché questo è un fondo che viene alimentato dalle due fonti finanziarie dallo Stato e dalla Regione. E' chiaro che se tu non hai la progettazione esecutiva, nessuno ti dà un euro, con questa modalità che si potrà fare l'appalto per l'ispezione, anche senza avere le somme in cassa ma avendole nella competenza, si sblocca il percorso e per questa e lo ripeto così, per queste due opere si potrà procedere anche alle attività di realizzazione, per tutte le altre c'è un percorso di riprogettazione, che dovrà essere seguito passo passo per un atto di democrazia e di controllo democratico, di quello che si fa dal Consiglio comunale, ma se voi uscirete come io penso con un documento, qualcosa che impegni Consiglio comunale, l'Amministrazione ad avere un confronto con la Regione, per quanto mi riguarda, adottato da voi il provvedimento di vostra competenza mi potrò fare carico di stimolare il rapporto con l'Assessore Contrafatto, riuscendo a fare venire qua l'Assessore con i suoi tecnici, organizzando una delegazione, organizzando una delegazione del consiglio comunale dell'Amministrazione presso l'Assessorato con l'Assessore e i tecnici dell'assessorato. Io mi scuso con voi se fra un po' devo andare via ma so che la Presidente del Consiglio e il Sindaco sanno di questo impegno

che riguarda anche un atto di riguardo nei confronti di una autorità europea che è di stanza a porto commerciale di Augusta e fa parte di una missione NATO che riguarda il Mare Mediterraneo, in particolare modo l'Egeo e la nostra città .

Presidente: le faccio una domanda che penso vorranno fare tutti, ma dopo tanti anni di attesa la Città di Augusta quanto dovrà attendere nuovamente per veder realizzato tutto quello che lei ha ipotizzato che verrà realizzato ?

On. Marziano: io le posso dire esattamente come stanno le cose ad oggi, da quindici giorni è stata fatta una modifica della norma che consente all'assessore regionale ,commissario per la depurazione, di procedere all'appalto per l'attività ispettiva, se non si verifica la compatibilità del tratto già realizzato con le due opere da realizzare, non si può procedere all'appalto successivo, quello che le voglio dire , che l'Assessore mi ha confermato oggi, che fatta questa modifica di legge, sta provvedendo a bandire la gara d'appalto per l'attività ispettiva, le altre tappe sono tutte a seguire , ripeto siccome penso che sia opportuno corretto, perché c'è una comunità, la seconda comunità della provincia, che rivendica il suo diritto alla depurazione ,conclusi i lavori del vostro Consiglio comunale mi farò carico ,su richiesta sua o del Sindaco di concordare un momento istituzionale con l'Assessore e i tecnici della gestione commissariale, per avere voi il timing, per avere la tempistica per avere tutto quello che serve a garantire la popolazione ,che si sta rimettendo in piedi dopo anni di blocco ,un avvio delle procedure che l'Assessore contrattato, nominata solo qualche mese fa commissario per la depurazione, deve fare anche perché siamo in regime di irruzione comunitaria, se non realizziamo entro i tempi previsti dalla gestione commissariale, le opere, anziché utilizzare le somme per realizzare le opere, le dovremo utilizzare per pagare le multe, quindi c'è un impegno della regione Siciliana a rispettare le tappe previste dalla gestione commissariale.

Presidente: Mi prenderò la briga di disturbarla, organizzeremo questo incontro .Approfittiamo di questi atri ultimi minuti della presenza dell'onorevole se qualcuno deve porre qualche domanda.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Settiani: Andando sul sito europeo già vedo dei soldi stanziati ma non solo per il centro anche per Brucoli, Agnone e quanto se ne voglia, automaticamente i soldi ci sono , i soldi ci sono , bloccati per la Regione , per la progettazione ma è un problema regionale, perché i soldi ci sono .

Chiede ed ottiene la parola l'on. Marziano: i soldi ci sono e riguardano tutte le opere ,ma come vi ho detto sono somme che ci sono in competenza ,cioè avete queste somme ma prima di poterle spendere dovete avere le condizioni per spendere, il primo progetto pronto è quello che riguarda il depuratore e collegamento con zona centro, per avviare questo è necessario fare la verifica sulla compatibilità dell'opera già realizzata, fatto questo si parte con le prime due opere delle dodici che furono consegnate ,tenete presente che per ognuna di queste opere consegnate, di questa progettazione consegnate da SAI otto che vengono utilizzate, la Regione deve compensare a SAI 8 il lavoro al liquidatore fallimentare, quindi è chiaro che verranno pagate le progettazioni al curatore fallimentare di SAI otto, solo nel momento in cui quell'opera viene ritenuta realizzabile.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Settiani: io ricordo pure che non si parlava di un nuovo depuratore ,ma di un allaccio all'IAS di Priolo.

Chiede ed ottiene la parola l'on. Marziano :Questo è stato assolutamente escluso.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Settiani: i fondi li possiamo usare invece di creare un nuovo depuratore, si mettono sul resto.

Chiede ed ottiene la parola l'on. Marziano: questa possibilità di utilizzare il depuratore IAS è stata totalmente esclusa dai tecnici della gestione commissariale .

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Settiani: automaticamente lei mi sta dicendo che ora se ne parlerà si presume tra minimo tre anni , il depuratore non si realizzerà mai ,perché io mi ricordo quando c'erano i commissari ,per collegare al depuratore IAS mancava l'ultimo pezzettino di tratto di tubo che è stato acquistato con i soldi dei cittadini ,che era stato lasciato fuori .

Chiede ed ottiene la parola l'on. Marziano: non la politica ma i tecnici della gestione commissariale hanno escluso questa possibilità ,pertanto l'Assessore non può che attenersi alle decisioni che vengono assunte

dai tecnici , il motivo lo potete sapere quando si va all'incontro con i tecnici della gestione commissariale .La gestione commissariale riguarda la Regione solo perché c'è la coincidenza fra l'assessore e il Commissario, ma sono due percorsi completamente diversi, il Commissario per la depurazione poteva essere pure un soggetto terzo, lo Stato ha ritenuto di individuare nella figura dell'assessore, il commissario della gestione commissariale. ma sono percorsi e strutture assolutamente diverse, coincidono nella figura dell' Assessore.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Settiani :non me ne voglia , mi sta sembrando la stessa identica cosa dall'ospedale Muscatello.

Chiede ed ottiene la parola l'on. Marziano: io le sto riportando quello che leggo dalle carte e leggo che c'è stata una fase in cui i tecnici della gestione commissariale hanno escluso l'ipotesi collegamento con AS se lei mi domanda perché l'hanno escluso io non so , sono qua per un atto di riguardo istituzionale, vi sto illustrando come stanno le cose, si può fare un incontro più tecnico in cui l' assessore in quanto commissario per la gestione della depurazione ,si porta i suoi tecnici che non coincidono totalmente con quelli della Regione ,ma sono i tecnici della gestione commissariale, illustrano gli aspetti tecnici .Quello che vi posso dire che ,a seguito di una pressione c'è stato un incontro, ma più di natura politica che di natura istituzionale e, abbiamo pressato l'Assessore ad essere nella condizione di appaltare i lavori per l'ispezione della vecchia condotta realizzata, se questi vanno bene e sono compatibili, si procede alla realizzazione dei due progetti così come furono concepiti, se questa non dovesse andare bene c'è bisogno di un'integrazione finanziaria. Avviate una richiesta di confronto con la Regione con la commissaria Contrafatto e io mi farò carico di farvela fare nel più breve tempo possibile.

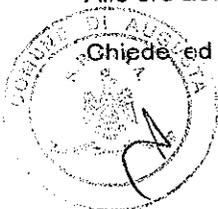
Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Settiani io spero che questa cosa si acceleri perché Augusta è da tanti anni che aspetta questa famosa depurazione delle acque.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Danieli: allora io volevo confutare le dichiarazioni dell'onorevole Marziano, perché ho letto proprio oggi delle notizie relativamente al problema del depuratore, perché che essendo Augusta , conosco la vicenda da tanti anni, sono trent'anni che chiediamo il depuratore ad Augusta, e comunque ho letto quello che ha detto il Consigliere Settiani, perché anch'io ho verificato che c'erano i Progetti con tutte le varie somme per la zona, e c'era , da tanti anni, l'idea di convogliare il tutto al depuratore IAS che nonostante la politica l'abbia sempre trovata una decisione poco opportuna, perché forse c'erano altre soluzioni da dover adottare, in realtà noi abbiamo sempre saputo che il depuratore IAS aveva necessità dei reflui urbani, soprattutto quelli della città di Augusta ,che è bella grossa perché già confluiscono Priolo e Melilli. Oggi ho letto che in realtà l'operazione della assessore commissario Contrafatto corrisponde a un dettato da parte dello sblocca Italia, del decreto diciamo nazionale perché c'era stata una incongruenza, l'idea di far realizzare dei progetti alla SAI 8 ,non erano in grado ,i soggetti attuatori, di approntare i progetti necessari perché non avevano ,nel momento in cui erano stati individuati i comuni non c'erano le figure adatte ,io voglio capire perché a un certo punto, con lo sblocca Italia ,si è deciso di avocare cioè annullare totalmente tutti questi bandi che dovevano essere in qualche modo predisposti per fare sì che se ne occupi un'agenzia a livello nazionale e, ovviamente, privilegiando la costruzione del depuratore ex novo che vedremo fra trent'anni.

Chiede ed ottiene la parola l'on. Marziano : si potrebbe rispondere brevemente ,l'ottimo è nemico del bere, non vorrei che ora che si è individuata una soluzione ,siccome il Consiglio comunale si pronuncia per un'altra, la blocchiamo per altri trent'anni, per quanto riguarda le procedure è quello che vi ho detto è esattamente quello che la Commissaria ha le carte progettuali le decisioni dei tecnici che escludono alcune soluzioni e ne prevedono altre, l'unico impedimento alla realizzazione del depuratore e del collettore con il centro è l'adeguamento del tratto già realizzato che ebbe parere negativo nel collaudo, se si vuole tornare ad altre soluzioni bisogna interloquire con la gestione commissariale, convincerli che l'altra soluzione è migliore e fargli adottare altra soluzione siccome poi però vedete che da trent'anni questa cosa va avanti, io privilegierei il percorso già definito rispetto ad altri, vedrete nella illustrazione che vi farà l'assessore e i tecnici che sono ormai arrivati ad un alto grado di definizione, dopodiché il Consiglio comunale di una città è sovrano e può decidere di fare quello che ritiene, ma deve essere messo nelle condizioni di sapere la tempistica dell'una strada è quella dell'altra, quando finirete il Consiglio comunale io mi farò carico, ove sia una richiesta di questo Consiglio ,di organizzare l'incontro tecnico di illustrazione delle varie problematiche di natura tecnica ,procedurale e quant'altro .

Alle ore 20.55 l'On. Marziano abbandona la seduta.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Canigiula: il 24/03/2016 ho protocollato una richiesta per un



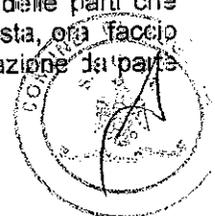
Consiglio monotematico che stasera è stato convocato con protocollo numero 17950, e dà lettura della nota, c'è poi un lungo elenco di persone che avrei voluto fossero presenti e che sicuramente l'Ufficio di Presidenza ha provveduto ad invitare ma dei quali soltanto la parte politica, l'onorevole Bruno Marzano ci ha dato il piacere della sua presenza e inoltre voglio ringraziare anche il Professore Luigi Solarino grande combattente di battaglie per l'ambiente ad Augusta assieme al compianto dottor Giacinto Franco, ringrazio il dottor Ludovico Alfonsetti, e devo dire che mi scuso con loro, perché ovviamente la vostra presenza qui era dettata da una volontà di poter spiegare, da un lato cosa vuol dire per Augusta avere il mare pulito, dall'altro cosa vuol dire per l'IAS e che cosa avrebbe significato sotto il profilo gestionale e tecnico l'arrivo dei reflui fognari di Augusta, se questi per noi sono una necessità o no, io dico che non sono una necessità, però se arrivassero ci farebbero sicuramente bene, perché il nostro impianto già funziona da sé, quindi io mi scuso con voi perché non avrete interlocutori, assolutamente una cosa che vorrei chiedere all'Ufficio di Presidenza e al Presidente e come mai non è presente né il Sindaco che credo d'aver capito avere un impegno istituzionale, ma soprattutto non è presente l'Assessore all'ambiente in quest'Aula, Assessore che sicuramente avremmo voluto presente nella discussione, con tutto quello che lui avrebbe potuto avere da dire circa questa questione. Mi riservo di intervenire.

Presidente: Il Sindaco, come avevo precedentemente detto, aveva già informato la Presidenza che non sarebbe intervenuta mentre per gli altri, mi avevano detto che sarebbero intervenuti quindi non so cosa sia accaduto quindi soprattutto l'Assessore Suppo e Pulvirenti, infatti l'ho fatto chiamare. Il consigliere Tribulato mi ha fatto avere un avviso del Presidente onorevole professor Vincenzo Vinciullo che era stato invitato e non è potuto venire. Ne dà lettura (prot. n. 40810/2016).

Alle ore 21.00 entra in aula il Vice Sindaco, dott. G. Schermi.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Niciforo: Presidente rispetto al tema in questione oggi qui c'è un'atmosfera piuttosto particolare, mi aspettavo un altro tipo di Consiglio comunale, credo che questa atmosfera non renda giustizia al tema da trattare, tra l'altro al di là della presenza dall'Assessore che cortesemente ha tenuto a presenziare nei momenti del dibattito, e a cui non abbiamo potuto neanche esternare tutte le nostre domande per impegni sopraggiunti, una considerazione prima di farle una richiesta la voglio fare però, perché dalle parole dell'assessore, dalle poche informazioni che questo Consiglio comunale ha avuto su questo tema, appare chiaro una cosa, dei dodici progetti, dei dodici possibili interventi, forse uno risulta, solo dopo verifiche, eventualmente legittimato ad esistere, quindi solo uno finanziabile, e che una decisione già presa per quanto riguarda il convogliamento finale dei reflui su un depuratore piuttosto che sull'impianto consortile, ora io non voglio entrare nel merito della questione, perché non ci sono le informazioni necessarie per fare le opportune valutazioni, avrei voluto dire all'Assessore. Io dico al Consiglio, al Presidente, che poi alla fine era quello che avrei fatto anche in presenza dell'Assessore, io ritengo che la concertazione con il territorio, per interventi di questa portata, sia indispensabile io la prego di farsi parte attiva, affinché tutte le progettazioni in essere, dei dodici interventi che riguardano il territorio di Augusta, possono accedere all'interno di quest'Aula nella fase preliminare, in quello che si definisce o studio di fattibilità, perché sentirsi dire che delle decisioni sono già prese su temi così importanti, oltre che a sminuire il ruolo dei presenti, mortifica un territorio intero. Ora io non voglio mettere in discussione che la decisione presa dai progettisti che poc'anzi ci ha rappresentato l'assessore, possa essere anche la migliore, non abbiamo oggettivamente in questo momento le informazioni utili per poter valutare questo aspetto, quindi intanto le chiederei, se si fa parte attiva e vedrà lei in che termini e chi invitare per relazionare questo Consiglio comunale su quello che sarà, che dovranno essere le linee di indirizzo progettuali che riguardano gli undici più uno dodici, eventualmente interventi sul nostro territorio. Detto questo mi sento di doverle chiedere anche una sospensione di questo Consiglio comunale per concordare insieme a lei, agli altri Capigruppo, se si ritiene opportuno procedere con la discussione o se caso mai si ritiene opportuno prendere una strada diversa, perché onestamente un tema così importante credo che non debba essere mortificato dall'assenza di troppe persone, mi duole dirlo, ma in rappresentanza dell'Amministrazione, nella figura dell'Assessore all'Ambiente, diventava indispensabile e senza dall'altro una giustificazione annunciata, scritta o in qualsiasi forma, mi sembra anche un atto nei confronti questo Consiglio comunale, una grave offesa, detto questo le chiederei di sospendere il Consiglio e di riunirci cinque minuti.

Presidente: io a differenza di quello che propone il Consigliere Niciforo, faccio un'altra proposta, prenderei l'occasione visto e considerato che ci sono dei tecnici anche dei promotori del Comitato smuoviamo e acque per leggere e discutere la mozione e magari chiedere il loro supporto per aggiungere delle parti che potrebbero ancora di più rafforzare la volontà del Consiglio comunale, questa è la mia proposta, ora faccio la sospensione di cinque minuti, scusate signori, il Vice Sindaco voleva fare una comunicazione da parte della dell'Amministrazione.



Chiede ed ottiene la parola il Vice Sindaco : solo per chiarire che la presenza del Vice Sindaco sostituisce in tutto e per tutto la presenza del Sindaco ,che di conseguenza è informato e può parlare su ogni tema , non c'è nessuna assenza pesante o grave in quanto l'Amministrazione è qua e a disposizione di chi vuole fare domande.

Il Presidente propone dieci minuti di sospensione.

L'assemblea approva all'unanimità di voti espressa per alzata e seduta.

Preso atto del risultato della votazione il Presidente dispone dieci minuti di sospensione della seduta, essendo le ore 21.10.

Alla ripresa dei lavori alle ore 21.30 il Presidente procede all'appello nominale:

Aviello Salvatore assente,  
Beneventano del Bosco Alfredo presente,  
Blanco Salvatore presente ,  
Canigiula Vincenzo presente,  
Caruso Mauro assente,  
Casole Giacomo presente,  
Casuccio Roberto presente,  
Danieli Silvana presente,  
Di Mare Giuseppe presente,  
Di Mauro Giuseppe assente,  
Errante Salvatore presente,  
Esposito Orazio presente,  
Fichera Lucia presente,  
Lisitano Francesco presente,  
Marturana Sarah presente,  
Mauro Giuseppa presente,  
Meli Vittorio presente,  
Niciforo Marco presente,  
Paratore Teodoro assente,  
Pasqua Angelo presente,  
Patti Giovanni presente,  
Ranno Letizia presente,  
Russo Marilena presente,  
Sauro Irene presente,  
Settipani Nilo presente,  
Toriello Manuela assente,  
Triberio Giancarlo presente,  
Tribulato Biagio presente,  
Tringali Francesca presente,  
Tripoli Alessandro assente,

Verificata la presenza del numero legale il Presidente dichiara nuovamente aperta la seduta.

Presidente: l'Assessore Suppo si scusa per non essere intervenuta a causa di un improvviso malessere , sta poco bene e non riesce ad intervenire, volevo fare una premessa , il professor Solarino mi ha chiesto di intervenire perché non sa se nella data che dovremmo fissare sarà presente, volevo comunque dare un contributo , vorrei fare un'eccezione per il professor Solarino, dopodiché poi annuncerò la decisione della Conferenza dei Capigruppo.

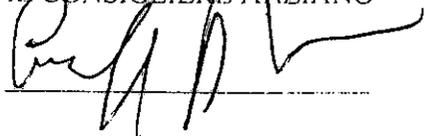
Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Canigiula: Presidente, c'è stato chiesto che nel momento in cui noi faremo il Consiglio comunale, riprenderemo l'intervento del professor Solarino per farlo nostro la prossima volta.

Il Presidente in vita il professor Solarino a intervenire: vi ringrazio intanto per avermi invitato, è la prima volta che capita e sono venuto con piacere , in un momento particolare per la nostra città, sono per avere un ambiente a misura d'uomo che venga rispettato, ho detto sempre che prima delle industrie i primi inquina

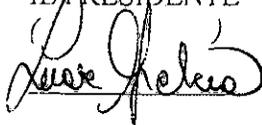


Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

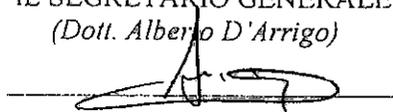


IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Alberto D'Arrigo)



Il Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.32, comma 5 della L.69/2009 e s.m.i., sul sito informatico del Comune [www.comunediaugusta.it](http://www.comunediaugusta.it), per 15 giorni consecutivi decorrenti dal ..... a norma dell'art. 11 dell L.R. 03/10/1991 n. 44.

Augusta, li .....

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva.

essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;  
dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Augusta, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Settore  
in data .....

Augusta, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

COMUNE DI AUGUSTA

Il sottoscritto Dr. Alberto D'Arrigo Segretario Generale del Comune di Augusta, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di n. .... pagine.

Si rilascia .....

Augusta, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)